

Ai Direttori Generali ATS

Ai Direttori Generali ASST

Ai Direttori Generali Fondazioni IRCCS di
diritto pubblico

Ai Legali Rappresentanti Fondazioni IRCCS
di diritto privato, Ospedali Classificati, Case
di Cura

Ai Referenti dei laboratori della rete
regionale Covid

LORO SEDI

Oggetto : specifiche genotipizzazione nota prot. G1.2021.0028659 del 27/04/2021

Fermo restando le indicazioni Ministeriali sulle categorie da inviare a genotipizzazione e facendo seguito alla nota Protocollo G1.2021.0028659 del 27/04/2021 si segnala che:

- sono soggetti a genotipizzazione di screening con PCR solo i campioni positivi come prima diagnosi di infezione (escludere campioni di follow-up o campioni per verificare la negativizzazione/chiusura quarantena);
- è possibile visualizzare i campioni positivi come prima diagnosi del giorno relativi ai soggetti di età minore o uguale ai 19 anni nel file "Under 19 nuovi positivi da genotipizzare" presente nella cartella online "Lab_Esiti" del sistema CyberArk. I laboratori che non hanno accesso a tale sistema devono richiedere tale accesso facendo richiesta: Marilena Aceti (marilena_aceti@regione.lombardia.it) con oggetto "richiesta accesso alla cartella lab_esiti" indicando nome cognome data di nascita e indirizzo mail della persona che dovrà avere tale accesso. Anche i laboratori che NON fanno screening genomico devono richiederlo al fine di identificare i campioni da inviare ai laboratori che svolgono tale attività;
- ove possibile la genotipizzazione di screening con PCR deve essere eseguita immediatamente a seguito della positività, in alternativa si raccomanda di eseguire almeno 2 sessioni a settimana raggruppando i campioni positivi per cui ricercare la variante con RT-PCR;
- rimane ferma la priorità del laboratorio nel processare i tamponi per la verifica della presenza del virus rispetto alla genotipizzazione di screening, ove necessario di intesa con ATS è possibile inviare a ricerca di variante con RT-PCR in altro laboratorio oppure attivare dei

Responsabili del procedimento:

MARIA GRAMEGNA

DANILO CEREDA

campionamenti in presenza di cluster diffusi (es per scuola, per residenza etc).

Si chiede alle ATS di informare tutti i laboratori in merito alle procedure corrette per identificare e genotipizzare tramite RT-PCR (od inviare a genotipizzazione) i campioni risultati positivi alla prima diagnosi relativi ai soggetti di età minore o uguale ai 19 anni.

Fermo restando le indicazioni Ministeriali vigenti sulle categorie da sequenziare obbligatoriamente (s. vaccinati, reinfezioni) si specificano di seguito le raccomandazioni per il test di screening da utilizzare:

- utilizzare test di screening che identificano la presenza di varianti B.1.1.7 (variante UK);
- ove si identifichi la presenza di una variante non UK è necessario provvedere al sequenziamento.

ISTRUZIONI PER INVIO DEL FLUSSO GENOTIPIZZAZIONI

Fermo restando che tutti i tamponi processati devono essere caricati nel “flusso tamponi”, per i casi sottoposti a screening per ricerca di variante con RT-PCR è necessario caricare anche in aggiunta il flusso genotipizzazioni nell’apposito tab.

In allegato il tracciato aggiornato (sono cambiate le opzioni del campo codifica varianti e nel campo motivo genotipizzazione).

Si invitano le ATS a diffondere l’informativa alle strutture/soggetti interessati.

Cordiali Saluti

IL DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI PAVESI

Allegati:

File 2021_05_03 indicazioni tamponi under 19 allegato.docx

Responsabili del procedimento:

MARIA GRAMEGNA

DANILO CEREDA